

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450890
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Guardiani reali giapponesi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Chiostro di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	ex Convento di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella 54/b - Biella
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Territorio Biellese

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	377
INVD - Data	1980

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	378
INVD - Data	1980

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura giapponese-Satsuma
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Manifattura di Makuzu Kozan di Yokohama
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	72
<b>MISD - Diametro</b>	27
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2022
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Comune di Biella
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Docilia restauri
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (Bando Arte+)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Due grandi vasi cilindrici rivestiti di vernice avorio con decorazione plastica in creta applicata
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	32B3312 Giapponese
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Su ciascun vaso è applicato in creta grezza un guardiano reale alto con il viso in atteggiamento minaccioso. Una fascia dipinta a effetto marmo lo divide da una lanterna. I due guardiani indossano un gonnellino smaltato e finemente decorato con fiori rosso, oro e verde e sono avvolti da nastri del medesimo colore. Su di questi si arrampicano piccole figure.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo

<b>ISRP - Posizione</b>	etichetta su un fianco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Due grandi vasi giapponesi acquistati da Giuseppe Poma
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Dai documenti conservati nell'archivio del Museo si è ricavato che la collezione di vetri e ceramiche è stata messa insieme da Maria Poma nata a Biella il 30/4/1875 da Giuseppe Poma, collezionista, e Ernestina Pozzo e sposa di Enrico Guagno il 26/5/1900. Alla morte di Maria Poma, avvenuta nel 1953, il marito donò questa collezione al Museo in memoria di lei. I vetri e le ceramiche però trovarono una sistemazione soltanto alla fine del 1958, quando terminarono i lavori di trasformazione del vecchio archivio in sala espositiva per accogliere sia la collezione di Maria Poma sia i quadri di Enrico Guagno. Il museo conserva una lettera datata 6 luglio 1956 con la quale il direttore Pietro Torrione comunicava al Sindaco che la contessa Lucia Ponzone, erede dell'ingegner Guagno, aveva donato al Museo due preziosi vasi orientali di cm.72 di altezza da esporre nella sala che sarebbe stata dedicata alla sig.ra Maria Poma Guagno. Si tratta proprio di questi due vasi che, benchè privi di marca, si possono considerare prodotti in Giappone per l'esportazione nella seconda metà del XIX secolo. Alcuni particolari della decorazione (soprattutto i colori e disegni delle stoffe) e la vernice color avorio percorsa da sottilissime craquelures fanno pensare alla provincia di Satsuma dove si sviluppò, a partire dal 1640 una produzione di bellissimi pezzi in ceramica di pasta dura che continuò indirizzandosi dal 1850 verso una sovrabbondanza di ornati che introduceva anche la figura umana prima esclusa. Non contrastante con la prima, è la seconda ipotesi di attribuzione basata sul confronto con due vasi del Museo d'Arte Orientale di Genova. Questi ultimi recano la marca del ceramista di Kyoto Miyakawa Kozan in arte Makuzu Kozan (1842-1916) che costruì a Yokohama una fornace per la produzione di pezzi per l'esportazione. Sin dall'inizio, per le direttive del promotore, gli stilemi dei prodotti della fabbrica furono quelli delle ceramiche Satsuma. I materiali forniti a Kozan provenivano dalle zone di Kagoshima e Kyoto e con essi il maestro eseguiva pezzi in stile vecchia satsuma "nishiki" ("a broccato") di grandi dimensioni spesso con complessi motivi applicati, di notevole difficoltà tecnica, che gli valsero premi a esposizioni nazionali, estere e verosimilmente all'Esposizione Universale di Vienna (1873). Da anziano lasciò l'eredità culturale al figlio Hanzan anch'egli ceramista di grande abilità.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Guagno Enrico
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1953
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Biella
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo del Territorio Biellese
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Quintino Sella, 54/b - Biella
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1688982998614
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1688983047532
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Enrico Guagno (?)
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco inventariale
<b>FNTD - Data</b>	sd
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Museo Civico c/o Biblioteca Civica di Biella
<b>FNTS - Posizione</b>	faldone "Pinac. don." / cartella "Guagno"
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASBC/Mu23
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Antonetto, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Natale, Vittorio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Natale, Vittorio
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Montanera, Alessandra